

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture PROCESSO: Procedura di affidamento lavori, beni e servizi ai sensi del d. lgs. n.50/2016, dall'avvio della procedura a seguito di richiesta da parte della Divisione tecnica proponente sino alla fase di aggiudicazione dell'affidamento CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI I.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I</p>	<p>Svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con le seguenti fasi: avvio della procedura con la predisposizione della scheda tecnica da parte della Divisione proponente l'acquisto, individuazione del RUP scelto a rotazione tra i Dirigenti della Direzione, individuazione della procedura di affidamento da adottare da parte del RUP con predisposizione del promemoria, definizione caratteristiche tecniche ed eventuali criteri di valutazione delle offerte in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, predisposizione atti di gara fino alla fase di aggiudicazione della procedura e stipula del contratto.</p>	<p>Eventuale ipotesi di alterazione della procedura, sia nell'indicazione dei requisiti tecnico-economici, sia nell'individuazione delle società invitate a gara, sia nel criterio di scelta delle offerte. Ipotesi di eventuale uso distorto nel caso del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Publicazione di tutti i dati relativi alle procedure di acquisto sul sito del MISE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa della Direzione. Utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP. Dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione del RUP e/o responsabile dell'unità organizzativa e/o del Responsabile dell'istruttoria. Rispetto del principio di rotazione dei fornitori, anche per l'acquisizione di beni/servizi similari, evitando eventuali insorgenze di "familiarità". Rotazione dei RUP. Rotazione degli incarichi dei componenti della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari. Sottoscrizione da parte degli OE, che presentano offerta, del Patto di integrità e delle dichiarazioni sostitutive relative ai motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016. Verifiche di tali dichiarazioni sostitutive rilasciato dagli OE aggiudicatari.</p>	<p>Medio</p>	<p>Il medio rischio corruttivo segnalato deriva dall'armonizzazione delle procedure più significative già adottate dalle precedenti Direzioni generali, oggetto di riorganizzazione/fusione. Tali procedure vedono coinvolti diversi soggetti quali il Responsabile dell'istruttoria, il Dirigente della divisione proponente, il Dirigente della Divisione I, il Responsabile Unità Organizzativa, l'Assegnatario del procedimento, il RUP, il Direttore generale, gli eventuali componenti della commissione per valutazione offerte, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, così da evitare una eccessiva discrezionalità solo a carico di singoli soggetti. In particolare nel III quadr. 2020 si provveduto all'ampliamento dell'elenco dei RUP della Direzione, estendendo tale incarico a più Dirigenti della Direzione stessa al fine di una più efficace applicazione del principio di rotazione. Tali incarichi sono assegnati assicurando che il RUP di una procedura non coincida con il Dirigente della divisione che ha proposto l'acquisto. Inoltre sia la normativa di settore sia quella dell'ANAC, viene osservata nell'ambito di competenza e come previsto dalla normativa vigente si utilizzano se esistenti le Convenzioni CONSIP, in subordine il MePa.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di formazione di almeno il 5% delle personale in assegnazione alla Divisione per ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture. PROCESSO: Attività di collaudo/verifica di conformità di lavori, beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI I.2. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I</p>	<p>Verifica del servizio, fornitura, lavoro reso dalla società (artt. 100 e segg. del d.lgs n. 50/2016)</p>	<p>Eventuale alterazione dei risultati delle verifiche o delle prove tecniche</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione degli incarichi tra il personale professionalmente esperto individuato con apposito atto del DG.</p>	<p>Basso</p>	<p>Il basso rischio corruttivo segnalato deriva dall'adozione della procedura di rotazione degli incarichi delle verifiche con l'istituzione di un elenco dei funzionari professionalmente esperti in materie tecniche, informatiche e amministrative di competenza della Direzione. Al riguardo si attinge da tale elenco a rotazione assicurando che non ci sia corrispondenza tra il Responsabile dell'istruttoria e il funzionario incaricato delle verifiche. L'elenco è stato adottato con determina prot.n.0054572 del 2 novembre 2020.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Esame per accreditamento laboratorio per valutazione sicurezza informatica CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI II.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione II</p>	<p>1. Accettazione istanza di parte 2. Invio preventivo 3. Visita ispettiva 4. Esame valutatori 5. Emissione accreditamento</p>	<p>1. Esame istanza non eseguito correttamente 2. Preventivo calcolato non correttamente 3. Ispezione non eseguita correttamente 4. Esame valutatori non eseguito correttamente 5. Emissione dell'accREDITAMENTO in assenza dei requisiti necessari, o rigetto dell'istanza in presenza dei requisiti necessari</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>alternanza del personale responsabile per le ispezioni e per gli esami, formazione del personale in materie di prevenzione alla corruzione</p>	<p>Medio</p>	<p>La discrezionalità del provvedimento è limitata dall'applicazione delle linee guida "LGP2 - Accredimento degli LVS e abilitazione degli Assistenti" dell'OCIS e successiva "Nota Informativa dello Schema N. 2/13". Pertanto c'è un basso livello di discrezionalità nell'applicazione delle regole.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di formazione di almeno il 5% delle personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Esame di abilitazione ad assistenza per certificazione di sicurezza informatica CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI II.2. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione II</p>	<p>1. Accettazione istanza 2. Esame competenze individuali 3. Certificato di abilitazione o motivazione per il mancato rilascio</p>	<p>1- Esame istanza non eseguito correttamente 2 - Esame candidato non eseguito correttamente 3 - Abilitazione in assenza dei requisiti necessari, o rigetto della istanza in presenza dei requisiti necessari</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>alternanza del personale responsabile per le ispezioni e per gli esami, formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione</p>	<p>Medio</p>	<p>La discrezionalità del provvedimento è limitata dall'applicazione delle linee guida "LGP2 - Accredimento degli LVS e abilitazione degli Assistenti" dell'OCSI e successiva "Nota Informativa dello Schema N. 2/13". Pertanto c'è un basso livello di discrezionalità nell'applicazione delle regole .</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di formazione almeno del 5% del personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Valutazione sicurezza accertamento di conformità dei dispositivi per la creazione di una firma o sigillo elettronico qualificato CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI III.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione III</p>	<p>1. Istanza di parte 2. Accertamento di conformità 3. Emissione accertamento</p>	<p>1. Esame istanza non eseguito correttamente 2. Esame accertamento non eseguito correttamente 3. Emissione accertamento in assenza dei requisiti o mancata emissione in presenza dei requisiti</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione degli incarichi.</p>	<p>Medio</p>	<p>La discrezionalità del provvedimento è limitata dalla rigida applicazione della Procedura di Accertamento dei dispositivi di firma elaborata dall'OCSI in attuazione del regolamento europeo eIDAS.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno del 5% delle personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Certificazione di sicurezza informatica di prodotti e sistemi ICT ad uso civile CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI III.2. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione III</p>	<p>1. Analisi documentale 2. Rapporto di Certificazione finale o motivazione per il mancato rilascio</p>	<p>1. Analisi documentale viziata 2. Emissione di Rapporto di certificazione finale o mancato rilascio incoerente con i risultati della verifica</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione degli incarichi.</p>	<p>Medio</p>	<p>La discrezionalità del provvedimento è limitata dall'applicazione delle linee guida "LGP3 - Procedure di valutazione" dell'OCSI e successiva "Nota Informativa dello Schema N. 3/13", che realizzano lo standard internazionale di certificazione Common Criteria ISO 15408. Pertanto c'è un basso livello di discrezionalità nell'applicazione delle regole</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno del 5% delle personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Valutazione sicurezza informatica nel settore classificato – esercizio laboratorio CE.VA CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI III.3. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione III</p>	<p>1. Valutazione</p>	<p>Valutazione non eseguita correttamente</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione degli incarichi.</p>	<p>Medio</p>	<p>Il provvedimento finale è adottato in conformità con lo standard Common Criteria ISO 15408. Si sottolinea che in l'adozione è in capo all'ANS (Autorità Nazionale per la Sicurezza) attraverso l'UCSE e non al Ministero, a cui sono semplicemente demandati i test funzionali e di vulnerabilità dei prodotti e l'emissione di successivi rapporti di prova.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno il 5% delle personale in assegnazione alla Divisione per ogni anno di riferimento del piano</p>

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura
AREA DI RISCHIO 6: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Rilascio certificazioni CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV	1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche e rapporto di prova 4 Rapporto di prova -Certificato di conformità	1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Rotazione del personale	Medio	Le attività svolte sono vincolate da norme nazionali ed internazionali richiesteci per la conformità e non soggette quindi a discrezionalità	Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE	Partecipazione ai corsi di almeno del 5% delle personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano
AREA DI RISCHIO 6: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Verifiche tecniche di laboratorio per il controllo sul mercato delle apparecchiature e terminali RADIO CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.2. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV	1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche 4 Rapporto o Parere Tecnico	1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 4 Non si rilevano rischi per questa area 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETSI: EN 300 328 per WiFi e Bluetooth, EN 300 440 per i Droni, EN 300 220,EN 300 086 per i Ricetrasmittitori EN 300 422 per i Radiomicrofoni, EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, EN 303 609 per i Ripetitori di telefonia mobile) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Marcatura CE - Emissione pareri Organismo Notificato CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.3. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Parere Tecnico</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Non si rilevano rischi in questa fase 4 Non si rilevano rischi per questa area 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale</p>	<p>Medio</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione della direttiva europea RED e le norme tecniche internazionali dei relativi apparati (esempio ETSI EN 301 929 V2.1.1, Recommendation ITU-R M.1177-4, Recommendation ITU-R SM.329-12)che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno del 5% del personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Rapporto di prova per apparati di radiodiffusione sonora e televisiva e Compatibilità elettromagnetica CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.4. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche 4 Attestato/Parere/Certificato di conformità</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale</p>	<p>Medio</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, norme previste dalle direttive europea 2004/108/CE e 2006/95/CE per la compatibilità elettromagnetica e la safety) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno del 5% del personale in assegnazione alla Divisione ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO:Certificazione dei sistemi GSM/UMTS /LTE ed apparati TETRA CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.5. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche e rapporto di prova 4 Rapporto di prova -Certificato di conformità</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale</p>	<p>Medio</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETS/EN 300 394, ETS 300 393 series, ETS/EN 300 394 series, ETS/EN 300 395 series) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno il 5% del personale in assegnazione alla Divisione per ogni anno di riferimento del piano</p>

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO:Riconoscimento per attività di certificazione di Qualità ISO9000 CODICE PROCESSO: DGTCSE-ISCTI IV.6 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSE-ISCTI-Divisione-IV</p>	<p>1. istruttoria iniziale - esame preliminare documentazione dell'ente richiedente 2. sopralluogo eventuale sopralluogo preventivo per verifica adeguatezza strutture 3. verifica per l'accredimento - verifica corretta applicazione delle procedure ai sensi del DM 26 gennaio 2016 4. trasmissione verbale a Divisione VI per riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione di cui al DM 26 gennaio 2016 5. Mantenimento del riconoscimento - gestione rinnovo accreditamento triennale ed eventuali sospensioni o revoche</p>	<p>1. Esame domanda non eseguita correttamente 2. Verifica adeguatezza struttura non effettuata correttamente 3. Verifica requisiti non effettuata correttamente 4. Verbale con esito non corretto: riconoscimento in assenza dei requisiti o mancato riconoscimento in presenza dei requisiti 5. Verifica mantenimento requisiti non effettuato correttamente</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale</p>	<p>Medio</p>	<p>Il processo è effettuato sulla base di riferimenti tecnici specificati nella ISO 9000 che precludono discrezionalità.</p>	<p>Partecipazione del personale della Divisione a corsi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso tramite corsi dedicati sulla piattaforma eLearning MISE</p>	<p>Partecipazione ai corsi di almeno il 5% del personale in assegnazione alla Divisione per ogni anno di riferimento del piano</p>
<p>Area 3 -(Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Verifica con la normativa vigente per mantenere o meno di l' EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon - trasmettitore radio indicante la posizione d'emergenza, usato in ambito marittimo) a bordo di navi - DGTCSE-ISCTI 6.1 - Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza/richesta con produzione di documenti - 2. Applicazione delle norme regolamentari e direttive in materia - 3. Emissione dell'atto di idoneità</p>	<p>1. Ipotesi uso distorto della valutazione documentale - 2. Ipotesi uso non corretto o distorto sulla applicazione della normativa del settore - 3. Ipotesi emissione atto finale incoerente con le valutazioni documentali e normative</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Publicazione dei provvedimenti emessi come circolari sul sito del MISE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione e aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (MSC 1039 e 1040 rev 1).</p>		
<p>Area 3 (Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Analisi della domanda della società e, a seguito della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento ai sensi della Direttiva RED 2014/53/UE (apparecchiature radio) - DGTCSE-ISCTI 6.2. - Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza della società/impresa 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione certificato di accreditamento emesso da ACCREDIA a mezzo Delibera - 3. Predisposizione del decreto di autorizzazione a firma del Direttore generale</p>	<p>1. Ipotesi di un uso distorto della valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Publicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del MISE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione e aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso., Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/53/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento messo da Accredia.</p>		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>Area 3 (Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Analisi della domanda e seguito e della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento di concerto con la DGMCCNT- Mise ai sensi della Direttiva EMC 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) - DGTCSI-ISCTI 6.3 - Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza della società/impresa 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione del certificato di accreditamento emesso da parte di ACCREDIA - 3. Emissione decreto di autorizzazione di concerto con la DGMCCNT del Mise.</p>	<p>1. Ipotesi di un uso distorto della valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia, inoltre il decreto è adottato congiuntamente ad altra Direzione Generale</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Publicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del Mise garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione e aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/30/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento messo da Accredia.</p>		
<p>Area 3 (Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Analisi documentale, acquisizione di atto di conformità dalla Divisione IV - DGTCSI-ISCTI per adozione atto di omologazione per apparecchiature aeronautiche di bordo (D.M. 19-11-1977 e determina direttoriale del 14 settembre 1999 - determina direttoriale 11 aprile 2018) - DGTCSI-ISCTI 6.4 - Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza/riciesta con produzione di documenti - 2- (fase endoprocedimentale) emissione dell'attestato di conformità di competenza della Divisione IV sulla base dell'applicazione delle norme regolamentari direttive in materia - 3. Emissione dell'atto di omologazione sulla base dell'attestato di conformità</p>	<p>1. Ipotesi di un uso distorto e/o alterazione della valutazione documentale - 2. Tale fase è a carico della Divisione IV DGTCSI-ISCTI- 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto l'atto finale è adottato sulla base dell'attestato di conformità adottato da altro Ufficio tecnico competente.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Sulla base dei provvedimenti emessi, viene aggiornato il database presente sul sito del Mise garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni nazionali in materia (D.M. 19-11-1977 allegato A; Determina Direttoriale del Ministero delle comunicazioni ISCTI - 14/09/1999), per le quali ci si attiene all'attestato di conformità di competenza della Div IV</p>		
<p>Area 3 (Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Analisi documentale, disamina del rapporto manuale/ispettivo; acquisizione parere della Commissione tecnica di idoneità per adozione provvedimento di "riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza GMDSS" (DM 26.01.2016) - DGTCSI-ISCTI 6.5 - Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza: analisi documentale 2. ( fase endoprocedimentale) Gruppo ispettivo di competenza della divisione IV per valutazione in ambito del centro di formazione richiedente (ispezione)- 3. Acquisizione del rapporto di valutazione ispettiva per esser sottoposto al parere della Commissione Tecnica di Idoneità per adozione provvedimento - 4- adozione del provvedimento</p>	<p>1. Ipotesi uso distorto e/o alterazione della valutazione documentale - 2. tale fase è di competenza della Divisione IV DGTCSI-ISCTI , tuttavia possibile alterazione dei dati esaminati in campo da parte in tale fase di valutazione ispettiva- 3. Non è dato rilevare particolari rischi in quanto il rapporto di valutazione promana dalla Divisione IV DGTCSI-ISCTI- ed il conseguente Parere viene adottato dalla Commissione tecnica di idoneità - 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento viene adottato sulla base del Parere della Commissione.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>sito trasparenza in materia con i provvedimenti degli enti/società autorizzate. Al fine di contrastare ogni rischio è stato istituito un apposito Elenco di esperti ispettori per gli incarichi relativi a tale procedura, cui si attinge a rotazione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente e unità organizzativa.</p>	<p>Basso</p>	<p>La valutazione ai fini del riconoscimento avviene a seguito di visita ispettiva svolta dagli ispettori del Gruppo ispettivo presso la sede della società da certificare.</p>		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Basso	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura
Area 3 - Analisi della domanda della società e, a seguito del rapporto di valutazione del gruppo ispettivo e del parere della Commissione Tecnica Consultiva, adozione del certificato di accreditamento per laboratori di prova per la sorveglianza sul mercato sulle apparecchiature radio (DM n. 84/2002 e d.lgs n. 128/2016)- DGTCSI-ISCTI 6.6 - Divisione VI	1. Acquisizione istanza/riciesta con produzione di documenti: Analisi documentale - 2. Conferimento incarico di esaminare manuale qualità e di effettuare visite tecniche ad ispettori a rotazione secondo l'Albo - 3. Analisi manuale; visita ispettiva, rapporto di valutazione	1. Ipotesi uso distorto o alterazione della valutazione documentale - 2. Eventuale rischio è basso, trattandosi di conferimento di incarico a gruppo ispettivo - 3. Eventuale ipotesi: alterazione dei dati nella verifica ispettiva in loco	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Sulla base dei provvedimenti emessi, viene aggiornata la scheda relativa ai laboratori accreditati, presente sul sito del MISE, garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Istituzione e aggiornamento di un ALBO degli esperti- ispettori cui si attinge a rotazione.	Basso	La visita ispettiva viene svolta dagli ispettori del gruppo ispettivo presso la sede della società da certificare. Le attività del processo implicano l'applicazione di disposizioni nazionali in materia (DM 84/2002)		
Area 3 (Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) - Analisi dell'istanza ed assegnazione MMSI (Maritime Mobile Service Identity) nell'ambito del servizio mobile marittimo- DGTCSI-ISCTI 6.7 - Divisione VI	1. Acquisizione istanza - 2. Emissione provvedimento di assegnazione MMSI	1. ipotesi di non corretta valutazione o acquisizione della documentazione tecnica - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto non sussiste alcun margine di discrezionalità.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifiche norme tecniche internazionali;	Basso	La discrezionalità è scarsa. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni internazionali in materia (ITU R-REC-M.585). L'assegnazione del codice numerico viene prelevato da un apposito elenco.		
AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Istruttoria ed esame tecnico per l'adozione del parere tecnico CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI 7.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI- Divisione VII	Istruttoria ed esame tecnico e predisposizione del parere tecnico. Verifica responsabilità unità organizzativa. Verifica del dirigente.	Eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;		Basso	Il rischio corruttivo è valutato basso in quanto trattasi di dati elaborati da sistemi informatici sulla base di norme tecniche preesistenti e l'istruttoria è vincolata dalla normativa di riferimento. Si assicura il rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle pratiche e la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso		
AREA DI RISCHIO 4: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione di convenzione con Università per l'attivazione di assegni di ricerca/ borse di studio finalizzate all'espletamento di attività di studio e ricerca scientifica nei settori emergenti di competenza della DG CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI 8.1 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI- Divisione I-II-III-IV	1. Individuazione della tematica di ricerca 2. Predisposizione del progetto 3. Affidamento sulla base di convenzioni quadro	Fase 1 :Non si rilevano rischi potenziali Fase 2: Inserimento di caratteristiche artatamente orientate verso particolari destinatari Fase 3: Non adeguata valutazione dei requisiti necessari	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Coinvolgimento dei dirigenti delle divisioni competenti per materia e di funzionari in possesso delle specifiche competenze professionali nelle fasi di predisposizione del progetto relativamente alla tematica individuata. Rotazione dei funzionari coinvolti nell'attivazione degli assegni/borse per quanto possibile tra quelli tecnicamente idonei alla funzione .	Basso	L'affidamento viene effettuato sulla base di Accordi quadro e Protocolli di intesa, sottoscritti con i singoli Atenei secondo le eccellenze nei diversi settori notoriamente conosciute negli ambiti scientifici. L'individuazione degli assegnisti e borsisti di ricerca è di competenza dei rispettivi Atenei che vi provvedono mediante procedure selettive ad evidenza pubblica.		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO 4:provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione convenzione per lo sviluppo di progetti di ricerca in materia di innovazione tecnologica nel settore delle comunicazioni elettroniche CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI 8.2 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I-II-III-IV</p>	<p>1 - Individuazione della tematica oggetto di ricerca</p>	<p>Fase 1 :Non si rilevano rischi potenziali</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Coinvolgimento di più funzionari e dei dirigenti nelle fasi di definizione dei progetti di ricerca, di stima dei costi/spese, di esame delle relazioni tecniche. Individuazione del Referente tecnico del progetto a rotazione tra i funzionari tecnicamente idonei alla funzione Creazione di commissioni miste per l'esame e la valutazione delle rendicontazioni</p>	<p>Basso</p>	<p>Ogni azione relativa è tracciata con le modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Come misura ulteriore si mantiene la pubblicazione dei risultati dei progetti di ricerca sul sito web o su riviste specializzate e in workshop pubblici</p>		
	<p>2 – definizione progetto ai fini della stipula della convenzione</p>	<p>Fase 2: Eventuale genericità nella valutazione dei costi/spese Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati Fase 4: Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile</p>									
	<p>3 - Monitoraggio dell'attività di ricerca</p>	<p>Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati</p>									
	<p>4 – Rendicontazione Tecnico Contabile</p>	<p>Fase 4 Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile</p>									